

[Apri questa mail nel browser](#)



Ciao <<Nome>>

Il Libano sta attraversando un periodo di estrema emergenza. Alla grave crisi economica e politica che attanaglia il Paese da oltre un anno, si sommano, infatti, gli effetti della crisi sanitaria, dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e le recenti esplosioni avvenute a Beirut il 4 agosto 2020 che hanno lasciato più di 300.000 persone senza un tetto.

In questa situazione, più che mai, diventano essenziali le attività che CTM, insieme al partner libanese Oum el Nour stanno realizzando, in Libano, per sostenere le fasce più sensibili della popolazione e, soprattutto, per favorire la riabilitazione di tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti e facilitare le loro condizioni di vita e il loro reinserimento sociale.



“TUTTO PERSONALE” STORIE DI VITA NUOVA

Lecce, agosto 2020. Dal 18 agosto al 31 agosto 2020 la mostra fotografica dedicata agli interventi riabilitativi in Libano fa tappa all’Agricampeggio “Fattizze” di Boncore (LE).

In un momento così difficile per il Paese dei cedri, in cui la crisi socio-economica e sanitaria è stata aggravata dalle due violente esplosioni che il 4 agosto 2020 hanno devastato la capitale di Beirut, le “Storie di nuova vita” raccontate negli scatti di Dario Gambino rappresentano un auspicio di riscatto e di necessaria ripartenza per un Paese da sempre martoriato dalla guerra e dall’instabilità politica.

Le fotografie raccontano le storie di coloro che vivono all’interno dei Centri riabilitativi di Fatqa e di Sehaile. Il contesto in cui operano i Centri non è dei più facili visto che in Libano la dipendenza da droghe viene stigmatizzata e punita socialmente ed i tossicodipendenti spesso finiscono per essere emarginati.

Leggi



LE ATTIVITÀ NEI CENTRI DI SEHAILE E FATQA PROSEGUONO, UN SEGNO DI SPERANZA PER IL RILANCIO DEL PAESE

Fatqa, luglio 2020. Il Libano sta attraversando una fase di crisi politica, sociale ed economica particolarmente grave e purtroppo la diffusione del virus COVID-19 e la recente esplosione al porto di Beirut del 4 agosto hanno acuito questa crisi.

Ciononostante, le attività nei Centri di Sehaile e Fatqa proseguono ed è questo un segno importante di speranza per il rilancio del Paese.

Il progetto AID 10964 finanziato dalla Cooperazione Italiana con il contributo della Chiesa Cattolica attraverso il fondo “8 per mille” ha previsto, tra le altre attività, la realizzazione di una cucina professionale nel Centro di Fatqa.

[Leggi](#)



UN NUOVO INIZIO

Fatqa e Sehaile, giugno 2020. Qual è il modo migliore per raccontare un progetto e per sintetizzare le sue attività e i suoi risultati?

CTM ha deciso di lasciare alle immagini il compito di sintetizzare quanto realizzato e di esprimere ciò che alle volte è complesso raccontare con le parole.

Un video che, in pochi minuti, ripercorre e riassume le attività che il progetto di cooperazione internazionale **“Rafforzamento dei servizi di prevenzione, riabilitazione e reintegrazione sociale ed economica per tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti in Libano” AID 10964** ha realizzato, in tre anni dal suo avvio, per sostenere la riabilitazione di tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti e facilitare le loro condizioni di vita e il loro reinserimento sociale.

Leggi



Non vuoi più ricevere queste mail?
Puoi [modificare le tue preferenze](#) o [cancellarti da questa lista](#)

This email was sent to <<Indirizzo email>>
[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)
Cooperazione nei Territori del Mondo · Via Giulio Cesare 6 · Cavallino, Lecce 73020 · Italy

